

L'OPERA MADONNINA DEL GRAPPA

IN BRASILE

COSTRUIRE L'UOMO A SCUOLA

Per gli educatori e le educatrici della "Piccola Scuola di Barbiana «Padre Lorenzo Milani», in Brasile, è diventato un compito costruire l'uomo insieme ai ragazzi e ragazze, attraverso le pratiche pedagogiche che si fondano sui principi dell'educazione popolare. Quando si parla di "educazione popolare" non si può dimenticare il grande pedagogo brasiliano Paulo Freire, non perché abbia inventato una teoria o un metodo educativo, ma perché è stato uno dei più importanti interpreti dell'educazione popolare; egli ha avuto questo merito storico, per aver sviluppato una nuova forma di avvicinamento al popolo: la pedagogia dell'oppresso. Essa è una vera e autentica educazione liberatrice, nella quale il processo di alfabetizzazione diventa una possibilità per una autentica partecipazione personale.

Liberare e liberarsi dalle tante forme di analfabetismo non è compito facile, proprio perché l'educazione popolare è soprattutto un atteggiamento fatto di umiltà, ascolto, rispetto e fiducia e, allo stesso tempo, di coscienza critica, dialogo, solidarietà e coinvolgimento trasformatore: è "un atto di amore". Questo atteggiamento pedagogico è alla base dell'alfabetizzazione come processo culturale di educazione della persona nella "Piccola Scuola di Barbiana «Padre Lorenzo Milani», dove le educatrici e gli educatori hanno come punto di riferimento nei loro programmi e pratiche pedagogiche, i principi dell'Educazione popolare di Paulo Freire. Il dialogo con la realtà dei nostri ragazzi e ragazze, attraverso "parole chiave", è fondamentale per sviluppare il processo di alfabetizzazione, che è allo stesso tempo conscientizzazione e liberazione. Queste parole chiave generano tante altre parole significative. Ogni bimestre, la scuola sceglie una parola chiave; quest'anno, sono: EDUCAZIONE, LAVORO, POLITICA, DIRITTI UMANI, e attraverso tutte le discipline; lingua portoghese, matematica, scienze, storia, geografia e educazione religiosa. Quindi alfabetizzare non è soltanto insegnare a leggere e scrivere, ma è saper leggere, interpretare ed esprimere la realtà con le proprie parole; saper usare la parola, riuscire a leggere il testo nel suo contesto storico, dando una risposta efficace anche mediante l'espressione del proprio pensiero.

Come esempio, riportiamo due scritti di due nostri ragazzi, la prima di 10 anni, il secondo di 13.

Cittadinanza rubata

Nella mia casa non abbiamo cibo per mangiare. Quando mi sveglio, presto, al mattino, subito vado nella strada a chiedere qualche cosa da mangiare per uccidere la fame mia e dei miei familiari.

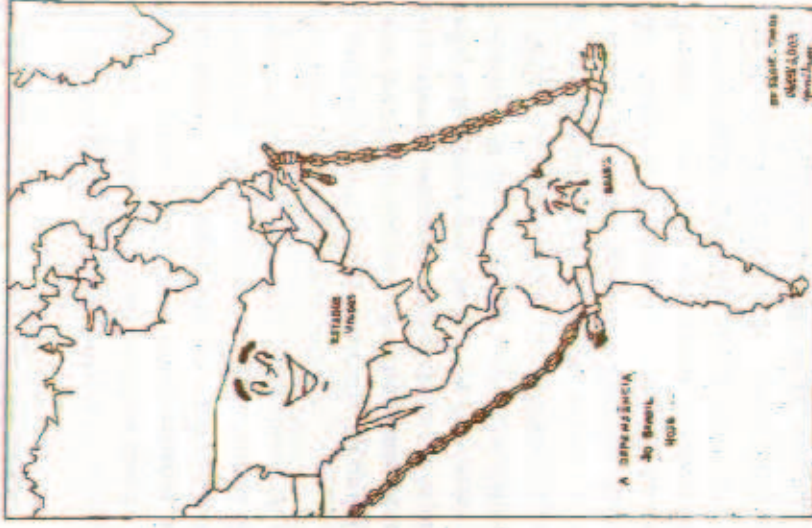
Chiedo degli spiccioli, nelle fermate delle macchine; quando queste si fermano subito chiedo all'autista uno spicciolo; se mi da una moneta, vado di corsa a comprare il pane.

Non è un'eccezione, ma la storia quotidiana di tante famiglie. Quanto spende, alle 8, un ragazzino italiano per la merendina delle 10, che forse neppure mangia perché, alle 10, non gli piace più?

Politica

Ciò che devo dire sulla politica brasiliana è che, secondo la mia opinione, i politici non risolvono nulla; lavorano solo per soldi e per questo il paese non si sviluppa. Il Brasile è un paese del Terzo Mondo; ma, se i nostri uomini politici si impegnassero veramente, non potremmo essere un paese del Primo Mondo come gli Stati Uniti, la Francia, l'Italia e altri paesi sviluppati?

Con i soldi delle tasse, se fossero ben distribuiti, si potrebbero costruire più scuole, asili; il paese sarebbe più sicuro, si aggiusterebbero la



strada, avremmo più lavoro. Ma, per nostra disgrazia, molti politici deviano i soldi; per esempio, per la merenda scolastica, nel Comune di Fortaleza, finora nulla è stato risolto... i colpevoli non sono puniti; questa è la realtà del nostro paese.

Un altro fatto successo di recente, e io l'ho visto alla televisione: un consigliere ha picchiato pubblicamente la domestica, perché aveva

chiamato la sua figlia "MASCHIETTO". Le persone presenti non fecero nulla, perché la donna era semplicemente una domestica. Essa è andata all'ufficio di protezione della donna e ha fatto una denuncia contro il consigliere. Non so come questa storia sia finita, ma penso che non si sia risolto nulla; dopo tutto lui era un consigliere. Quando un povero diavolo commette qualcosa è preso, ma, se è un'autorità, la tendenza è coprire tutto... tanto il popolo dimentica.

Sotto le votazioni, i politici diventano santi, ma se stai bene attento, molti candidati corrompono, comprano voti, fanno propaganda ai seggi, tutto questo è criminoso. Molti altri candidati, dopo essere stati eletti, non si interessano più del popolo, solamente pensano a progredire economicamente per vivere nel lusso.

A volte ci sono politici buoni, ma li ammazzano. I cattivi aumentano continuamente e il nostro paese va in fallimento.

Voglio fare un commento sull'incidente successo da poco nel Maranhão: era un Progetto che avrebbe mandato un satellite brasiliano nello spazio, ma ci fu un incidente, provocato da una grande esplosione; che uccise 22 persone. Il Presidente, Luiz Inácio Lula da Silva, immediatamente autorizzò la ripresa del progetto, in cui si spende molto denaro invece di compiere quanto aveva promesso: aumentare i posti di lavoro per migliorare la vita di tanta gente.

Questa è la mia opinione sulla politica nel nostro paese, ma non ci arrendiamo, lottiamo perché la politica migliori e possiamo vivere democraticamente.

Questo ragazzo ha 13 anni. La descrizione è semplice e sommaria, parziale e allusiva, ma riflette il pensiero di molti (tutti?); il mondo politico è corrotto, si passa da una delusione a un'altra; svegliamoci perché il futuro può essere migliore. Quando?

(a cura dei professori della Piccola Scuola)